

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 80-6284

Programma regionale FESR 2021/2027, Priorita' V "Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)", Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA). Approvazione Scheda di misura per l'avvio del processo di attuazione. Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 131.707.543,00, di cui euro 19.756.131,40 quale importo di flessibilita', ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), attraverso l'art. 11 – Sviluppo urbano sostenibile - Regolamento (UE) 2021/1058 al fine di affrontare le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali, sostiene lo sviluppo territoriale integrato basato su strategie di sviluppo locale di tipo territoriale o partecipativo e destina l'8% delle risorse del FESR disponibili a livello nazionale nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita», allo sviluppo urbano sostenibile in una o più delle forme di cui all'articolo 28 del regolamento (UE) 2021/1060;

l'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 disciplina i contenuti e le modalità di attuazione delle strategie territoriali inerenti allo sviluppo territoriale integrato;

con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15/07/2022 è stato approvato l'accordo di partenariato con l'Italia che definisce l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi europei, tra cui il FESR, per il periodo di programmazione 2021-2027;

l'accordo di partenariato mediante l'Obiettivo Strategico di Policy 5 - Un'Europa più vicina ai cittadini – sostiene soluzioni di sviluppo, attraverso le Strategie Territoriali, con particolare riferimento alle aree Urbane medie, le quali costituiscono l'ossatura del sistema produttivo nazionale, con necessità di favorire il rilancio economico, l'incremento dei servizi ai cittadini - comunità e la transizione verso un'economia circolare e l'economia blu sostenibile, mediante processi di rigenerazione urbana e innovazione delle politiche insediative ed abitative;

la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7.10.2022 ha approvato il programma "PR Piemonte FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, così come presentato nella sua versione definitiva in data 14/09/2022;

con D.G.R. n. 41-5898 del 28.10.2022 la Giunta regionale ha recepito il Programma Regionale FESR 2021-2027, adottato con Decisione di Esecuzione C(2022)7270 del 7/10/2022 dalla Commissione Europea per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia;

Richiamato che il Programma regionale FESR 2021-2027, tra le sue priorità prevede la Priorità V-Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), nel cui ambito:

sono previsti interventi volti a promuovere percorsi di sviluppo locale nelle aree urbane e nelle aree interne che possano rispondere alle sfide di:

- valorizzazione del territorio in chiave di sviluppo sostenibile con particolare attenzione agli aspetti ambientali e climatici;
- rigenerazione urbana nella diverse accezioni di inclusione sociale, miglioramento della qualità della vita e centralità ai cittadini anche attraverso la restituzione alla collettività di spazi e beni pubblici riqualificati;
- valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, incrementando le potenzialità della filiera turistico ricettiva del territorio;
- potenziamento della digitalizzazione e promozione della mobilità sostenibile;

si inserisce l'azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) che:

- prevede l'individuazione di 14 aggregazioni di Comuni, gravitanti su più centri urbani principali, accomunate da simili morfologie prevalenti, contiguità geografica, omogeneità strutturale, storico culturale e sociale, da interazioni funzionali e dell'esistenza di progetti e/o di servizi comuni;
- per contrastare i divari territoriali, promuove la riqualificazione urbana e territoriale, la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale, mediante il coinvolgimento delle comunità locali;
- è concepita come strumento per abilitare una più ampia fruizione dei territori a vantaggio di investimenti in campo ambientale, culturale e digitale;
- risulta rilevante in particolare per la promozione della competitività dei territori coinvolti, in ottica di diversificazione economica e produttiva, con la finalità di promuovere e rafforzare le capacità di gestione di interventi integrati capaci di apportare crescita e coesione territoriale.

Dato atto che, quale esito delle verifiche della Direzione regionale Competitività del sistema regionale:

le aree urbane, ovvero sistemi intercomunali a densità intermedia, gravitanti su centri maggiori ma che includono comuni di diverse dimensioni con relazioni di complementarietà o accomunati da contiguità geografica, omogeneità storico-culturale e sociale, interazioni funzionali, sono zone sovente rifunzionalizzate alle esigenze dell'economia (decentramento manifatturiero, catene logistiche-distributive, attraversamenti infrastrutturali), che esprimono rinnovate esigenze di qualità della vita, domanda di servizi fondamentali e culturali, infrastrutture connettive e interventi sul patrimonio;

i territori a cui viene rivolta la SUA sono identificati prevalentemente con i Comuni ubicati nelle aree urbane a densità di popolazione intermedia "towns and suburbs" della mappatura Eurostat (DEBURGA – Degree of urbanisation classification) ad esclusione dei:

- 1 comuni capoluogo in cui è ancora in corso di realizzazione l'Agenda Urbana 2014-2020.

- 2 comuni ricadenti nelle aree di riferimento della strategia nazionale delle Green Community (L.221/2015) e della SNAI, in logica di non sovrapposizione degli interventi.
- 3 la Città di Torino, non rientrante nelle aree urbane a densità di popolazione intermedia, in quanto titolare del PON Metro Plus.

attraverso le SUA saranno implementati interventi volti a integrare agli aspetti ambientali ed economici, quelli sociali e culturali, coinvolgendo le comunità locali nel promuovere prioritariamente:

- la riqualificazione territoriale, la rigenerazione urbana ed ecologica, con particolare attenzione alle sfide ambientali e climatiche;
- la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio architettonico, culturale, turistico e naturale;

le SUA dell'Area Metropolitana di Torino sono complementari agli ambiti di attuazione del PON METRO + e contribuiscono significativamente a rafforzare ulteriormente la dimensione metropolitana del Programma, costruendo un efficace modello di cooperazione multilivello tra la Città Metropolitana e la Città di Torino così come delineato nel Piano Strategico Metropolitan 2102-2023, in un'ottica di riequilibrio tra Città e territorio. Gli interventi saranno prioritariamente focalizzati su:

- la rigenerazione urbana, anche in chiave di inclusione sociale e messa in sicurezza degli spazi pubblici;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale anche nell'ottica di mettere in rete e rendere più attrattivi i territori dal punto di vista turistico;
- misure per il miglioramento della qualità dell'aria;

in particolare la Città Metropolitana di Torino collabora per accompagnare le aree territoriali di competenza verso la definizione delle relative strategie, in ragione del ruolo istituzionale e del raccordo tra i Comuni svolto nella partecipazione ai bandi del PNRR, della conseguente conoscenza delle progettualità presenti a livello locale e nell'ottica di scongiurare il rischio di sovrapposizioni.

Richiamato che:

con la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 “Regolamento (UE) 2021/1060. Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027 della Regione Piemonte” la Giunta regionale ha provveduto a istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021/2027, Obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2021/1060 e dal Codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE 240/2014);

il suddetto Comitato, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, ha approvato in data 7 dicembre 2022, il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” elaborato dall'AdG, in particolare, relativamente alla Priorità V, Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), sono stati approvati:

- 1 i criteri di valutazione che verranno utilizzati per la verifica di coerenza delle Strategie Territoriali previste dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060
- 2 i criteri di selezione delle operazioni contenute nelle Strategie Territoriali attinenti all'obiettivo specifico 5.i.1.

Dato atto che, in esito alla verifiche della Direzione regionale Competitività del sistema regionale, al fine di dare attuazione all'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027 è stata predisposta un'apposita Scheda di misura di Sintesi che:

- 1 individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della governance, in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del PR FESR 2021/2027;
- 2 individua i comuni che compongono ciascuna delle 14 aggregazioni - SUA;
- 3 definisce la dotazione complessiva a valere sull'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) – pari ad Euro 131.707.543,00 e l'articolazione delle risorse a livello di ciascuna delle 14 aggregazioni di comuni – SUA, specificando i criteri di riparto assunti ed i seguenti tre parametri di assegnazioni: una quota fissa pari ad euro 70.000.000,00 distribuita in maniera paritaria tra le 14 aggregazioni di comuni, una seconda quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della popolazione residente sul territorio di ciascuna aggregazione, in quanto il parametro della popolazione ne descrive la complessità socio-economica del tessuto sociale, una terza quota pari a euro 30.853.771,50 attribuita tenendo conto della superficie territoriale di ciascuna aggregazione, in quanto l'estensione del territorio rappresenta l'indice urbanistico - ambientale del territorio.

Richiamato che con la D.G.R. n. 39-6153 del 2/12/2022 la Giunta regionale ha altresì approvato il Calendario degli inviti a presentare proposte che sono stati pianificati per il PR FESR 2021-2027 ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (UE) 2021/1060 (periodo di riferimento anno 2023).

Richiamato che l'articolo 86 del Regolamento 2021/1060 prevede che l'importo di flessibilità, ovvero un importo pari al 50% del contributo per gli anni 2026 e 2027 per programma in ciascuno Stato membro è definitivamente assegnato al programma stesso solo dopo l'adozione della decisione della Commissione di cui all'art. 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 che ne valuta i risultati del riesame intermedio presentati dallo Stato membro, e risulta che tale importo, per il Programma FESR 2021-2027 della Regione Piemonte, pari ad euro 19.756.131,40, potrà essere attribuito nel corso del 2025.

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche della sopra richiamata Direzione regionale Competitività del sistema regionale, occorre, altresì, prevedere che la suddetta dotazione finanziaria complessiva possa essere riparametrata tra le 14 aggregazioni di comuni ammissibili al fine di assicurare l'efficacia della spesa e l'efficacia della realizzazione degli interventi previsti da ogni singola aggregazione, ed in base alla diversa composizione di comuni ammissibili per ciascuna SUA di cui alla sopra citata scheda.

Richiamata la D.G.R. n. 34-5387 del 15 luglio 2022 recante "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione delle risorse europee e statali, relative al Piano Finanziario PR FESR 2021-2027 e rimodulazione delle iscrizioni delle risorse relative al Programma 2014-2020".

Richiamato, altresì, che la L.R. 18 novembre 2022, n. 18, recante "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024." ha previsto all'articolo 14, comma 1 che, nell'ambito del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (POR FESR) è autorizzata la spesa complessiva di euro 269.012.805,84 per la quota di cofinanziamento regionale del periodo di programmazione 2021-2027, da ripartirsi per annualità negli esercizi finanziari dal 2022 al 2030, come dettagliato nell'allegato B) alla medesima legge e che il riparto può essere rimodulato con provvedimento della Giunta regionale, sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel programma operativo.

Dato atto che:

alla suddetta dotazione pari a euro 111.951.412,00 si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabile del piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), in relazione all'azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) mediante le risorse disponibili ai sensi del paragrafo precedente, per il periodo di programmazione 2021-2027, sulla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 14.05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (capitoli 216800-216802-216804-216806) che risulta coerente con le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività dei territori interessati;

la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2022-2030 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

con successivo provvedimento della Giunta Regionale, verrà definito il quadro complessivo delle aree territoriali regionali che verranno sostenute finanziariamente dalla Regione con la relativa fonte di finanziamento con particolare riguardo alle risorse FSC 21/27 in via di definizione a livello nazionale, nell'ottica di una politica regionale unitaria che preveda sostegno finanziario a tutto il territorio piemontese, tenuto anche conto delle altre misure di intervento già previste quali le Green Communities e le Aree interne al fine di generare sviluppo economico e sociale diffuso e partecipato.

Viste:

la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;

la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l'iscrizione della somma complessiva di euro 1.225.502.782,16 relativa alle quote europea e statale del Piano Finanziario PR FESR 2021-2027;
la Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";

la D.G.R. 89-6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

la D.G.R. n. 37-6151 del 2/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative al Programma PR FESR 2021-2027."

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

nell'ambito del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V – Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo Strategico 5), di avviare il processo di attuazione dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) del PR FESR 2021/2027, approvando la Scheda di misura di Sintesi, di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, destinando euro 111.951.412,00 quale dotazione finanziaria e disponendo che:

- l'importo di flessibilità pari ad euro 19.756.131,40 verrà attribuito nel corso del 2025, solo dopo l'adozione della Decisione della Commissione Europea in seguito alla valutazione relativa i risultati del riesame intermedio in conformità dell'art. 18 del Regolamento 2021/1060;

- la dotazione finanziaria potrà essere riparametrata con successivo provvedimento dell'Autorità di Gestione tra le 14 aggregazioni di Comuni ammissibili al fine di assicurare l'efficacia della spesa e l'efficacia della realizzazione degli interventi previsti da ogni singola aggregazione, e in base alla diversa aggregazione di comuni ammissibili per ciascuna SUA, così come individuati nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

- alla suddetta dotazione pari a euro 111.951.412,00 si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.lgs 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabile del piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), in relazione all'azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA) mediante le risorse disponibili per il periodo di programmazione 2021-2027, sulla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 14.05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (capitoli 216800-216802-216804-216806) che risulta coerente con le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività dei territori interessati;

- di dare atto che la ripartizione delle suddette risorse nelle annualità 2022-2030 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- di demandare alla Direzione "Competitività del Sistema regionale" Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane la definizione degli atti necessari per l'avvio operativo dell'Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA), anche in collaborazione con la Città metropolitana di Torino per le aree territoriali di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato